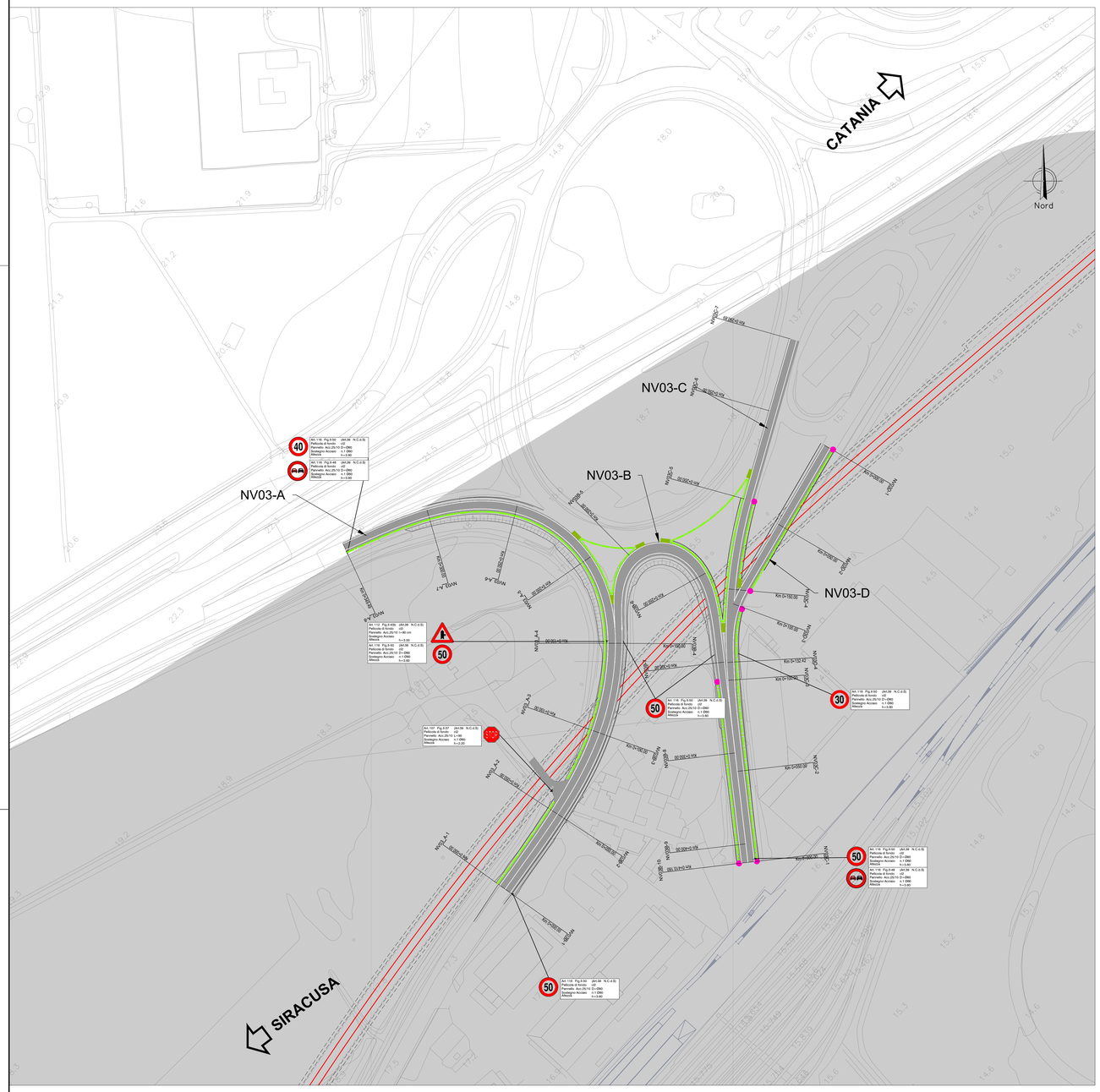
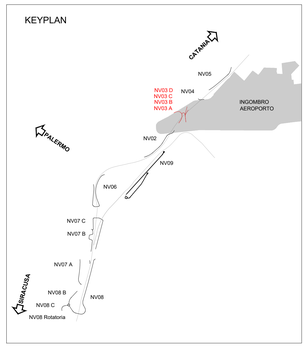
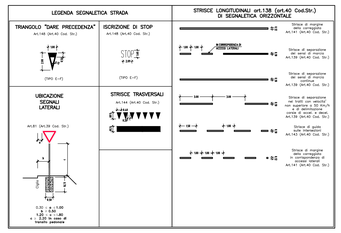




PER STRADE CATEGORIA F e DESTINAZIONI PARTICOLARI



NOTA 1
Il Gestore dell'ente proprietario della strada definisce quali siano le componenti di traffico ammesse sulla viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione e alle caratteristiche strutturali delle strade (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.6 [4]).

NOTA 2
La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, sulla base delle proprie esigenze di sicurezza e di regolamentazione della circolazione e la Rondini della circolazione (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.14 [1] - art.37 [1]), detenti la propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificando la percentuale/entità di apparizioni la integrazione che devono rimanere opzionali.

NOTA 3 - BARRIERE DI SICUREZZA
Nel progetto esecutivo, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:
a. per le barriere "bordo laterale" la classe di deformazione "W", dovrà non indicata in progetto, dovrà essere ottenuta a cura e onere dell'appaltatore, mediante l'uso di "ancoraggi" conformi alle prescrizioni del produttore di barriera, al fine di garantire l'omologazione alla quota e sistemi ancoraggio la barriera prescritta, ecc. dovranno obbedienti essere rilevamento curve (verticali sono di transizione e raccordo) in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei tratti di strada di nuova costruzione, secondo quanto indicato nel D.M. 18/02/92 n.223 - art.2 [3];
b. l'estensione di concorso delle barriere riportate in progetto e da intendersi al netto dei terminali semplici e speciali di ingresso e di uscita, le cinte lunghezze sono pertanto volori minimi da garantire in sopra cuna, con l'adozione di ancoraggi e/o di quanto occorrente per l'ottenimento di barriere inclusive delle condizioni di omologazione e sia il caso, corrispondi la barriera effettivamente approvvigionata.
c. per le barriere "bordo ponte" la classe di deformazione "W", dovrà non indicata in progetto, dovrà essere ottenuta a cura e onere dell'appaltatore, mediante l'uso di "ancoraggi" conformi alle prescrizioni del produttore, al fine di garantire l'omologazione delle stesse sia avvenuta nella effettiva condizione di vincolo e non in piana (dm 2-16-2004);
d. relativamente alle barriere "bordo ponte" la disposizione di dettaglio delle armature del cordolo di fondazione delle barriere di sicurezza, ancorate sulla soletta di impalcato, dovrà essere verificata dall'appaltatore, in funzione delle armature previste dalle barriere di sicurezza effettivamente approvvigionate, ulteri l'appaltatore dovrà verificare pervertentemente che le barriere da approvvigionare non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di resistenza e/o di dimensione diverse da quelle previste in progetto. Eventuale adozione di una classe di resistenza maggiore sarà a cura e onere dello stesso.

NOTA 4
Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tergo della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

NOTA 5
Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto prevsto dal codice della strada.

NOTA 6
Nel tratto rettilineo di intersezioni a raso e all'interno della curva e dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 e, a relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.

NOTA 7
Predisposizione all'attivazione delle deviazioni prevvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevvidere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lg.s.285 del 92 e s.m. I segnali di cui al presente progetto, dovranno essere posti in opera a cura e onere dell'A.N. ad 1m(0.5 m) dal ciglio. Descrizione tecnico relativa agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento: modalità temporanea e seconda le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

NOTA
I segnali previsti sono di dimensione "GRANDE" per strade extraurbane a due o più corsie per sensi di marcia e su strade urbane di scorrimento, ed "ORDINARIE" per le altre strade (segnali sono previsti "NORMALI" (Art. 80 - Dimensione e formati dei segnali verticali art. 39 C.d.s.).
Le dimensioni dei segnali di preavviso e conferma, nonchè di quei segnali per i quali non esiste alcun limite specifico prescritto dal codice della strada, dovranno essere proporzionate alle caratteristiche della strada e/o della corsia, in modo da consentire alla distanza di leggibilità richiesta in funzione della velocità media predominante e dal numero delle iscrizioni, secondo le norme riguardanti la segnaletica di indicazione (tabelle II.14, II.17, II.18, II.19, II.20, II.21) che fanno parte integrante del presente regolamento (Art.80 comma 7).

LEGENDA BARRIERE DI SICUREZZA

- RETE DI PROTEZIONE DI ALTEZZA 2.00 m
- BARRIERA TIPO "H2 - W4" BORDO LATERALE
- BARRIERA TIPO "H2 - W3" BORDO LATERALE
- BARRIERA TIPO "H3 - W4" BORDO PONTE
- BARRIERA TIPO "H4 - W4" BORDO LATERALE
- BARRIERA TIPO "H4 - W4" BORDO PONTE
- BARRIERA TIPO "H4 - W2" BORDO PONTE
- BARRIERA TIPO "H2 - W2" BORDO LATERALE
- BARRIERA TIPO "H4 - W3" BORDO LATERALE
- PROFILO REDIRETTIVO H2 W1

- T1 Transizione H4BL W4 - H4BP W4
- T2 Transizione H3BP W4 - H2BL W4
- T3 Transizione H2BL W4 - H4BP W4
- T4 Transizione H4BP W2 - H2BL W2
- T5 Transizione H2BL W2 - H2BL W4
- T6 Transizione H2BL W3 - H4BL W3
- T7 Transizione H2BL W4 - H4BL W4

- ASSORBITORE DI ENERGIA D'URTO CLASSE 50
- SI Terminale semplice per H2BL W4
- SI Terminale semplice per H2BL W3
- SI Terminale semplice per H4BL W4
- SI Terminale semplice per H4BP W4
- SI Terminale semplice per H2BL W2

BARRIERE PRESENTI	
BARRIERA TIPO "H2 - W4" BORDO LATERALE	979 m

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO
NODO DI CATANIA

U.O. INFRASTRUTTURE SUD

PROGETTO DEFINITIVO

INTERRAMENTO LINEA PER IL PROLUNGAMENTO DELLA PISTA DELL'AEROPORTO DI FONTANAROSSA E PER LA MESSA A STI DEL TRATTO DI LINEA INTERESSATO.

MACROFASE FUNZIONALE 1

LOTTO 2

Interramento Linea PA-CT - VIABILITA' - NV

NV03 ripristino viabilità esistenti svincolo - Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza

SCALA: 1:1000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
RS3H	02	D	78	P7	NV0300	004	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	L.Nani	Marzo 2020	D.Lavelli	Marzo 2020	S.Vasfieri	Marzo 2020	D.Tiberti

File: RS3H.0.2.D.78.P7.NV.03.0.0.004.A n. Elab.: